# Materiale per il XVII Congresso della Cgil

# 2011

03 gennaio 2011 - La Camusso (Cgil) è per la firma tecnica all'accordo Fiat - In una <u>intervista al Corriere della sera</u> la segretaria apre la discussione sull'adesione tecnica all'accordo come unica soluzione al rischio di isolamento della Fiom.

Gennaio 2011, ci sono le condizioni per un esplosione del conflitto sociale e sindacale, la scintilla è innescata ... La Cgil anziché dare forza e sostegno, getta acqua sul fuoco! Ostinatamente cerca di aprire un dialogo con il governo e il padronato ...

La gravità della situazione politica economica e sociale, la vicenda FIAT, lo straordinario risultato del voto a Mirafiori richiedono una forte risposta di iniziativa e mobilitazione della CGIL con la proclamazione dello sciopero generale. La Cgil invece sceglie una campagna di assemblee su democrazia e rappresentanza ... la FIOM invece va verso lo sciopero Nazionale del 28 Gennaio "Uniti ce la possiamo fare"

**O4** gennaio **2011** - Cremaschi (Fiom): perchè non possiamo firmare ... - "Lo Statuto della Cgil e quello della Fiom escludono esplicitamente che l'organizzazione possa firmare accordi come quelli di Pomigliano o Mirafiori". <u>Leggi</u>

**05 gennaio 2011** - Bonanni (Cisl) chiede alla Camusso (Cgil) di mettere in riga la Fiom - In una <u>intervista al Corriere</u> della Sera chiede alla Cgil di liquidare la Fiom, rea di non aderire al nuovo modello sindacale voluto da Cisl e padroni.

14 gennaio 2011 Referendum in Fiat - dai lavoratori Fiat un SI che vince (di misura) ma non convince. i SI sono (54%)

16 gennaio 2011 Democrazia e rappresentanza – si scatena la maggioranza in Cgil. Al direttivo Cgil (15-01-11) convocato per discutere del referendum alla Fiat la segreteria propone di riaprire con Cisl, Uil e Confindustria un confronto sulla democrazia e la rappresentanza nei luoghi di lavoro. Ma la Cisl fa sapere di essere indisponibile a confrontarsi sulla proposta Cgil.

... e i padroni fanno a gara per chi "ottiene" il peggio per i lavoratori!

19 gennaio 2011 - Federmeccanica propone di eliminare il Contratto Nazionale - Bisogna modificare la riforma del modello contrattuale del 2009 prevedendo la possibilità che ''il contratto aziendale sia sostitutivo di quello nazionale''

Dopo la decisione di Federmeccanica, la Cgil resta immobile e non proclama lo

8 gennaio 2011: Direttivo FILT Lombardia, la sinistra sindacale presenta un Odg a sostegno della vertenza FIOM (referendum Fiat-Mirafiori). Si chiede il sostegno della Filt allo sciopero nazionale dei metalmeccanici con la consapevolezza che si tratta di una battaglia generale e non solo di settore! pertanto si chiede al direttivo di farsi promotore verso le strutture nazionali per uno sciopero generale a difesa degli interessi dei lavoratori. L'Odg viene bocciato con 9 favorevoli.

26 gennaio 2011 - CCNL Trasporti Merci e Logistica - Dopo 27 mesi di vacanza contrattuale e 9 mesi di trattative il 26 Gennaio 2010 le organizzazioni sindacali del Trasporto delle Merci sottoscrivono unitariamente - come le altre categorie - un nuovo contratto di lavoro. Presenti tutti quei punti che ci hanno diviso durante il congresso ... il modello contrattuale non sottoscritto nel 2009! (triennalizzazione, deroghe contrattuali, meno diritti, mancati aumenti salariali ecc ...) tutto il percorso contrattuale

Un'opposizione si costruisce in FILT con <u>un'assemblea nazionale</u> che ha come punto centrale l'opposizione alla firma del *CCNL* 

sciopero generale - La Federmeccanica liquida il contratto nazionale. di <u>Giorgio Cremaschi</u> "Avevamo ragione quando avevamo detto che con la Fiat partiva il più grave attacco ai diritti dei lavoratori, dal 1945 ad oggi. E abbiamo avuto ragione quando abbiamo chiesto con insistenza alla Cgil di rispondere alla Confindustria con lo sciopero generale."

#### IN FILT-LOMBARDIA

- 21 gennaio 2011 Mercegaglia chiede il superamento del CCNL a favore di contratti principalmente aziendali ...meno peso ai contratti nazionali e spostamento della contrattazione sul livello aziendale .... leggi
- **24 gennaio 2011 Contrattazione: Confindustria chiede di stringe i tempi** ... **nuove regole entro aprile** La Confindustria fa una nuova proposta, in linea con la riforma del 2009 non condivisa dalla Cgil: Contratto nazionale leggero a vantaggio della contrattazione decentrata, soprattutto quella aziendale. Il motto è "Cavalcare il cambiamento" L'articolo su Repubblica
- **27 gennaio 2011** Fiom Sciopero generale e manifestazione a Bologna .... Susanna Camusso dal palco di Bologna ignora la parola *sciopero generale*

- 31 gennaio 2011 Dopo Mirafiori e Pomigliano: Quali regole per la rappresentanza sindacale ? Sono molti gli aspetti problematici dell'accordo Fiat di Mirafiori, anche sul piano della stretta legittimità ...... Un contributo, a cura del Prof. Luigi Mariucci
- **O2 febbraio 2011** Milleproroghe: Il Governo si incontra con Cisl e Uil. Esclusa la Cgil Nonostante le concessioni fatte nei 87 Contratti nazionali (come vanta di aver sottoscritto la Cgil)... Il Governo non demorde nella sua strategia di isolamento della CGIL.
- **O2 febbraio 2011 ISTAT**: **redditi in picchiata** In cifre la fotografia appare impietosa: meno 2,7% del reddito disponibile. A scattarla è l'Istat .... <u>leggi tutto</u> (dal Fatto Quotidiano)
- 04 febbraio 2011 Pubblica Amministrazione Accordo separato: ennesimo strappo per isolare la Cgil e colpire il lavoro:

Con l'accordo separato, la Cisl e la Uil hanno scelto di correre in soccorso di un Governo in crisi e di espellere la Cgil dal sistema di relazioni sindacali nel pubblico impiego, approvando la sospensione delle elezioni dell'Rsu e il blocco dei salari per tre anni.

- La <u>nota del Dipartimento settori pubblici della Cgil</u> nazionale mette in rilievo la disponibilità al confronto ... Le dichiarazioni ai media della Camusso invece sono forti: "Siamo di fronte a dei sindacati che corrono in soccorso al governo che è un po' claudicante. Una presa in giro per i lavoratori"
- 07 febbraio 2011 La Cgil che vogliamo chiede la convocazione del direttivo Nazionale <u>E' urgente e non rinviabile una vera discussione in Cgil</u> che dichiari lo sciopero generale <u>Leggi la lettera</u>
- **07 febbraio 2011** Sull'accordo separato nella pubblica amministrazione L'<u>intervista della Camusso</u> su repubblica .. prende tempo per lo sciopero generale!
- 12 febbraio 2011 Per lo sciopero generale: Lettera aperta alla

Camusso: Il <u>testo della lettera</u> a firma di iscritti e delegati Cgil

- 24 febbraio 2011 Direttivo nazionale Cgil il Direttivo da una risposta debole all'offensiva padronale. Lo sciopero generale rimane una generica possibilità affidata alla valutazione della segreteria nazionale. Manca ancora una idea chiara sulla linea nei confronti dell'offensiva padronale sui modelli contrattuali .....
- Articolo di Giorgio Cremaschi
- 26 febbraio 2011 Per lo sciopero generale Assemblea nazionale auto-convocata di delegate/i, Rsu e Rsa per uno sciopero generale e generalizzato contro Governo e

Confindustria: - <u>Il volantino di convocazione</u> e le adesioni - <u>Il documento conclusivo</u> approvato dalla assemblea

- 27 febbraio 2011 CCNL Terziario oltre 2 milioni di lavoratori: Ancora un accordo separato Un'altra categoria che mantiene una posizone rigida sulla deregolamentazione contrattuale e non firma il Contratto unitario ...
- il <u>testo dell'accordo</u> La Cgil non firma: la posizione della <u>Filcams Cgil</u> L'articolo su <u>Rassegna Sindacale</u>. La Cgil Confederale non commenta.
- **O2 marzo 2011 Puntuale come sempre ancora polemiche sull'articolo 18** La presidente degli industriali sposa la "linea Marchionne", per una contrattazione aziendale mirata a maggiore produttività. Plaude il ministro del Lavoro Sacconi articolo Repubblica no del segretario generale Cgil: "Il pensiero corre all'articolo 18 e al tentativo di destrutturare lo Statuto dei lavoratori"

# 03 marzo 2011 - La Camusso fissa la data dello sciopero generale. Se non ora quando ??? ... DOPO due mesi, il 6 maggio!!!

- articolo di Giorgio Cremaschi "La segretaria generale della Cgil, Susanna Camusso, ha annunciato che lo sciopero generale è convocato per il 6 maggio. E' la peggiore delle decisioni migliori. Lo sciopero generale è stato chiesto da mesi e finalmente si fa. Ma la data è troppo in là rispetto alle urgenze e ai problemi e, soprattutto, non sono ancora chiare la dimensione e i contenuti dello sciopero. Sarebbe sbagliato uno sciopero di 4 ore indirizzato solo contro il Governo. Occorre uno sciopero generale di 8 ore...

Data lontana di ben due mesi e quindi condannata a perdere qualsiasi relazione con i fatti che lo hanno provocato (vicenda Fiat, disdetta Ccnl metalmeccanici da parte di Federmeccanica, accordo separato nel commercio ecc..), ma ancor di più il fatto che alla proclamazione dello sciopero non corrisponde una piattaforma chiara sulle materie della contrattazione. Una scelta tattica da parte della segreteria Cgil per tenere sotto controllo le pressioni che quotidianamente riceve dalle categorie e dalla base degli iscritti, riuscendo nel contempo a non determinare una rottura con Cisl e Uil da una parte e con le associazioni padronali dall'altro, ma dirigendo la protesta quasi unicamente verso le politiche del Governo.

**O4 marzo 2011 - Così il Governo cancella il welfare -** Addio alle politiche assistenziali. La legge di stabilità ha praticamente azzerato i trasferimenti sociali alle regioni senza promuovere le politiche sociali in una vera prospettiva federale. L'elenco dei tagli settore per settore - di <u>Elena Granaglia e Angelo Marano</u>

**O7 marzo 2011 - Firmato Accordo Confederale su orari e prestazioni -** Governo, Confindustria, Cgil-Cisl-Uil firmano una intesa pomposamente chiamata "**Azioni a sostegno delle politiche di conciliazione tra famiglia e lavoro**" che i padroni salutano come una nuova apertura verso maggiori flessibilità degli orari e della prestazione.

- per la Cgil "scaturisce dalle mobilitazioni delle donne di questi giorni, da una forte richiesta di rappresentanza e di tutela "L'articolo su <u>Rassegna Sindacale</u>

# 08 marzo 2011 Accordo Confederale sulla detassazione delle voci salariali collegate all'aumento della produttività e redditività di impresa –

In relazione agli incrementi di produttività, Governo, Confindustria, Cgil-Cisl-Uil firmano un accordo per fissare la detassazione del 10% delle indennità di lavoro supplementare e straordinario, delle indennità di lavoro notturno, festivo e domenicale, ma (stranamente) la titolarità di rendere esecutivo l'accordo viene demandata a successivi accordi territoriali.

### Lo sciopero generale del 6 Maggio e gli accordi che La Cgil firma...

Schizofrenia o malafede? immediatamente dopo la proclamazione dello sciopero generale, la segreteria Cgil si è seduta a due tavoli negoziali con Confindustria e Governo siglando due intese, una in materia di *orario di lavoro e flessibilità* ed un'altra in materia di *incentivazione del salario variabile* legato agli obiettivi di produttività aziendale, che di fatto contribuiscono a spostare il baricentro della contrattazione sul livello aziendale.

Nell'accordo del 7 Marzo al di la della propaganda l'accordo apre a livello generalizzato al ricorso della diversa distribuzioni dell'orario di lavoro su cicli plurisettimanali (cioè, mantenendo la media annuale dell'orario, permettere settimane lavorative fino a 48 ore ed altre fino a 32) da demandare ad accordi aziendali. Si supera l'eccezionalità presente nel Contratto nazionale permettendo alle imprese di chiederne l'attuazione semplicemente a fronte di valutazioni sull'andamento del mercato e delle necessità al di là delle condizioni di eccezionalità. Questo mette in cattiva luce il NO della Fiom sulla partita degli Orari in Fiat! Sole24 ore

8 marzo 2011 sulla detassazione del 10% del salario produttività. La Cgil sostiene di aver mantenuto l'unicità contrattuale a livello nazionale ma poi di fatto si ufficializza un tavolo territoriale a cui viene riconosciuta una competenza in materia di voci salariali attualmente definite per contratto nazionale. Una competenza che per oggi si limita alla firma di un accordo ciclostile (su un fac simile allegato all'accordo nazionale) ma che domani potrebbe proporre adattamenti territoriali che di fatto fonderebbero l'unicità contrattuale di voci attualmente regolate nazionalmente. Una volta firmato un contratto nazionale se ne demandi poi l'ufficializzazione a tanti accordi territoriali quanti sono i territori.

## 16 marzo 2011 Le firme sbagliate della Cgil: - una nota di G. Cremaschi

"Sotto una valanga di buoni propositi si celano almeno due code velenose. La prima è il riferimento esplicito al piano Italia 2020, per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, che finora era stato giudicato negativamente dalla Cgil. In secondo luogo, con il solito pretesto della conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro, si apre alla flessibilità annuale degli orari di lavoro"

A cosa serviva firmare a due mesi dallo sciopero generale del 6 Maggio? a dimostrare la voglia di questa segreteria Cgil di costruire un piano di avvicinamento verso un nuovo sistema di relazioni sindacali, per un modello contrattuale che contempli una condivisione anche con Cisl e Uil da un lato e Confindustria dall'altro. ... ma se le cose stanno così perché proclamare lo sciopero generale???

### La guerra in Libia

18 marzo 2011 La Cgil deve stare fuori dal coro interventista sulla Libia la differenza di vedute fra noi e la maggioranza non è di poco conto.

- 21 marzo 2011 No alla guerra Il testo di una petizione, a firma di iscritti alla Cgil per chiedere alla Cgil un cambio di rotta sulla sua posizione in merito all'intervento militare in Libia ... La petizione
- 2 aprile 2011 Il nuovo modello contrattuale secondo la segreteria Cgil una proposta che non convince La segreteria Cgil ha messo nero su bianco la sua proposta in materia di modello contrattuale. Una proposta che però non da risposte alle emergenze salariali né alle subalternità a cui il lavoro viene oggi sottoposto con le precarietà, sia occupazionali che salariali, e che non regge ai tentativi liquidatori della contrattazione messi in atto da Confindustria e sindacati neocorporativi.

Alla proposta Cgil risponde <u>Giorgio Cremaschi</u> ... la Cgil contabilizza "La segreteria della Cgil afferma che ben 83 contratti nazionali su 89 sono stati siglati in maniera unitaria, concludendo così che la Cgil e la maggioranza delle imprese si trovano d'accordo sulle scelte contrattuali di fondo" ...

O5 aprile 2011 Assemblea Nazionale "La Cgil che vogliamo" - Alcune valutazioni Paolo Grassi iniziano ad emergere delle differenze nella Cgil che vogliamo ... le dichiarazioni di diversità non sono più sufficienti. Bisogna andare oltre. "Non è più accettabile che la sinistra sindacale si mobiliti solo e sempre a rimorchio della Fiom che da sola non può sostenere all'infinito lo scontro coi padroni e contemporaneamente le incursioni della maggioranza Cgil. Non si può chiedere alla Fiom di fare la battaglia per tutta la sinistra ma è la sinistra che deve far la battaglia per e con la Fiom. Inoltre non sempre il gruppo dirigente della Fiom è totalmente adeguato a questo scontro, vedi gli accordi sugli esuberi in Piaggio e Eletrolux.

07 aprile 2011 Confindustria plaude al "Contratto leggero" proposto dalla segreteria Cgil: L'articolo sul Sole24ore "Ridurre il numero e rivedere il ruolo dei contratti nazionali - saranno più leggeri e meno prescrittivi - per «favorire la contrattazione di secondo livello». Aumentare «l'adattabilità delle norme contrattuali alle singole realtà settoriali e di lavoro» e rafforzare «l'esigibilità degli accordi», con l'esclusione delle materie non disponibili alla contrattazione. Sperimentare forme di partecipazione per via pattizia e contrattuale"

Tutto questo ad un mese dallo sciopero generale ( 6 Maggio)... Ma a che gioco giochiamo?

- **09 aprile 2011** Cremaschi: Disobbedisco alla Cgil: ... "la Cgil non può imporre con un voto di maggioranza alla Cgil stessa un modello contrattuale che è quello della Cisl. A un documento di questo genere non si risponde con il dissenso ma si si disobbedisce".... L'intervista a Giorgio Cremaschi
- 15 aprile 2011 Studio Bankitalia Se la crescita resterà debole saranno inevitabili le manovre da "macelleria sociale" da qui al 2016 contro la crisi Senza crescita come si potrà pagare 45 miliardi l'anno cioè il 5% del Debito pubblico?
- 15 aprile 2011 Camusso e Mercegaglia .... prove di intesa sul nuovo modello contrattuale ?? Ancora prima che la segreteria Cgil esponga al direttivo Cgil la sua

ipotesi di intervento sul modello contrattuale la Camusso e la Mercegaglia tastano il terreno. A quale titolo la Camusso incontra la presidentessa di Confindustria .<u>Contro la</u> Crisi

### Le nuove strategie Fiom (caso ex Bertone)

La Fiom, inizia a modificare la sua strategia nel conflitto con la Fiat, tenta di seppellire l'arma del "conflitto" per "un'arma spuntata" quella delle cause legali!

16 aprile 2011 - Fiom - Contro la Newco di Pomigliano il ricorso in tribunale - <u>da Repubblica</u> si aprono le differenza nella maggioranza Fiom (La Cgil che vogliamo) sulla vicenda Bertoni (vedi oltre)

## Il "conflitto" si sposta nelle aule di tribunale e si rafforza per i risultati che si raggiungono ... il conflitto invece scema.

18 Aprile - 10 maggio 2011 - tre importanti sentenze, due del Tribunale di Torino (18 Aprile - 26 Aprile) e una del Tribunale di Modena (22 Aprile), che hanno accolto i ricorsi presentati dalla FIOM CGIL, ex articolo 28 St. Lav., per la negazione della perdurante vigenza del CCNL dei metalmeccanici del 2008 ai lavoratori iscritti alla FIOM CGIL. Inoltre, pubblichiamo la nota di commento del Prof. Amos Andreoni.

(Materiali dal sito del dipartimento giuridico della Cgil)

- Nota di commento del Prof. Amos Andreoni
- <u>Sentenza Bulloneria Barge</u>
- Sentenza Tyco Electronics Amp Italia srl
- <u>Sentenza Ferrari Maserati</u>

# La Cgil analizza gli effetti delle (contro) riformi sulle pensioni ma si autoassolve!

4 maggio 2011 - Per la pensione non bastano più neppure 40 anni di lavoro - Uno studio della Cgil sullo stato della previdenza pubblica -Lo studio illustra bene lo sfascio che le riforme previdenziali dal 1995 ad oggi hanno prodotto sulla tenuta del sistema previdenziale. Fa specie che la Cgil se ne accorga solo ora dopo essere stata la principale sostenitrice nel 1995 del passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo (ndr)

# Si chiude una fase politica dove tutti parlano di conflitto ma in pochi sono a costruirlo ... I nodi vengono al pettine

6 Maggio Sciopero Generale: si chiude una fase aperta con la mobilitazione della FIOM del 16 Ottobre 2010. Ci sono voluti mesi prima di avere lo sciopero generale (8 mesi) alla fine si è rivelato uno "sciopericchio"! Che aiuta la maggioranza della Cgil (Epifani-Camusso e PD) a riprendere un dialogo interrotto dalla stupidità berlusconiana e dalla fretta di Marchionne. I fatti alla Bertoni fanno emergere le ambiguità del gruppo dirigente della Fiom. Verso una riappacificazione (non facile) con la Camusso?.

8 maggio 2011 - La vicenda del referendum alla ex-Bertone apre un dibattito sia in Fiom (in preparazione del suo comitato centrale) che sulla Cgil - la Rsu della Ex Bertone vota SI al ricatto di Marchionne concordandolo con la direzione sindacale che invece non è d'accordo. Parlano di "mossa del cavallo" per noi è un errore senza

precedenti - la dichiarazione di <u>Maurizio Landini</u> (segr. Fiom) sulla vertenza Bertone - <u>Cremaschi</u> chiede chiarimenti: dentro la Fiom e la Cgil occorre aprire un confronto

approfondito. <u>Le</u>
<u>nostre critiche</u> al
gruppo dirigente Fiom

9 maggio 2011 Comitato centrale
Fiom. Convocato per
discutere del
referendum alla ex
Bertone - Al termine
dei lavori sono stati
presentati, e votati in

### Sulla guerra in Libia:

25 Marzo 2011 scoppia la guerra civile in Libia, l'Italia è a fianco della Natol. La Cgil si complimenta con la posizione assunta. Noi Presentiamo un <u>O.d.G</u>. sulla guerra in Libia che viene rigettato da un documento della <u>maggioranza</u> ( vota a favore anche Lavoro e Società) ... <u>comunicazione ai lavoratori</u>. Alcuni mesi dopo (Giugno), abbiamo l'intervento diretto in Libia. La decisione del direttivo Nazionale

contrapposizione due documenti. Il documento presentato da Maurizio Landini, segretario generale Fiom, è stato approvato con 106 voti a favore, quello presentato da Fausto Durante (sostenuto anche da Lavoro e Società) ha raccolto 29 voti a favore, 15 ali astenuti (Cremaschi, Bellavita e altri).

- perchè l'astensione <u>Paolo Brini</u> La ragione dell'astensione è dovuta essenzialmente al persistere di un punto di dissenso su un aspetto centrale, ovvero l'assegnare o meno alle Rsu la titolarità di poter firmare accordi che prevedano la rinuncia di diritti indisponibili sanciti dalla costituzione e dallo Statuto dei lavoratori e la rinuncia al contratto nazionale. Caricare sulle spalle della Rsu questa responsabilità, così come è stato consentito alla Bertone, crea un precedente e sottoporrà in futuro le stesse Rsu delle aziende in crisi o che vogliono delocalizzare a delle responsabilità che non potranno essere in grado di sostenere. A quel punto il rischio di avere nel giro di poco tempo un moltiplicarsi di casi Bertone è davvero concreto.

# 12 maggio 2011 - Direttivo Cgil, sui contratti: Contratto leggero e deroghe aziendali e territoriali

Il direttivo Cgil assume la <u>proposta in materia di modello contrattuale</u> avanzata dalla segreteria Cgil il 2 aprile. Lo fa <u>approvando un documento</u> votato da tutta la maggioranza (Lavoro e Società compresa) e con soli 19 voti contrari e 3 astenuti.

Dura e precisa l'<u>analisi che fa Giorgio Cremaschi</u> sulla proposta votata dal direttivo Cgil. a nome della rete28aprile, dichiara il suo voto contrario.

Adesso i padroni vogliono tutto: La Cgil si rende disponibile ad accettare che i contratti siano più leggeri, demandando alle Rsu la contrattazione ora regolata dal CCNL ma anche un accordo che permetta a Fiat di non perdere le cause ed annientare la FIOM <u>leggi</u>.

### Sulla Guerra in Libia

Gravissimo Al direttivo Cgil del 12 maggio, la maggioranza (anche con i voti di Lavoro e Società) vota contro <u>l'O.d.G.</u> che chiedeva la sospensione dei bombardamenti sulla Libia

- 13 maggio 2011 Dopo lo sciopero la Cgil svolta: ma dove? Patto per la crescita. Questo è il titolo con cui è stato annunciato dalla stampa il documento votato poi a maggioranza dal direttivo della Cgil. La sintesi, per quanto brutale, chiarisce il senso negativo di questa scelta. di Giorgio Cremaschi
- 17 maggio 2011 Sulla proposta Cgil in materia di modello contrattuale Una utile e interessante <u>analisi critica del documento Cgil</u> a cura della Rete28aprile
- 23 maggio 2011 Rapporto ISTAT sulla condizione del paese In Italia "la crisi ha portato indietro le lancette della crescita di ben 35 trimestri, quasi dieci anni" e l'attuale "moderata ripresa" ne ha fatti recuperare 13. E' quanto si legge nel rapporto annuale dell'Istat ...... Una sintesi del rapporto Istat a cura dell'Ansa
- 24 maggio 2011 La crisi economica si abbatte sui contratti a tempo indeterminato Se nel 2009 la perdita di posti di lavoro aveva infatti riguardato tutte le tipologie di contratto, il 2010 a soffrire di più è stata proprio l'occupazione standard ...... di Davide Colombo

## Verso l'accordo del 28 Giugno

13 giugno 2011 - La Uil spiana la strada a Confindustria disdettando il protocollo del 1993 - Mercegaglia convoca i sindacati per riscrivere il nuovo accordo -

Tutti d'accordo: meno contratto nazionale e più contrattazione decentrata

# 24 giugno 2011 - Il goffo sbatter d'ali di 'Lavoro e Società' sulla trattativa aperta in materia di riforma del modello contrattuale -

E' comprensibile l'imbarazzo della cordata che nella maggioranza Cgil si denomina come "Lavoro e Società". Da una parte si è troppo legata alla segretaria Camusso stabilendo quel patto congressuale che le permette di esistere e di partecipare come cordata alla spartizione dei posti nella burocrazia del sindacato. Dall'altra è cosciente che questa maggioranza ha ormai deciso di fare, anche formalmente il passo decisivo per entrare nel patto neocorporativo ormai stipulato da tempo tra Cisl-Uil e Confindustria.

Quando la Camusso presentò al direttivo nazionale la proposta Cgil della segreteria in materia di modello contrattuale, il voto favorevole di LS venne spiegato col mal di pancia, sostenendo cioè che intanto si trattava del semplice avvio di una discussione che avrebbe poi coinvolto l'intera organizzazione prima di essere portata a sintesi. C'era cioè spazio e tempo per discutere, migliorare, integrare, ecc.

Ovviamente il voto del direttivo era una delega in bianco alla segreteria, tanto che pochi giorni dopo la Camusso non è andata nelle fabbriche a discutere di questo con gli iscritti ed i lavoratori, ma si è incontrata con la Mercegaglia per spiegargli cosa la Cgil voleva e fino a che punto era disponibile a cedere. Praticamente un avvio di trattativa.

Venerdì 24 Mercegaglia ha ufficialmente aperto la trattativa sui modelli Luglio 2011 - Direttivo regionale: tema in discussione l'Accordo del <u>28 Giugno 2011</u>. Il nostro <u>intervento</u> contro questo accordo. In coda all'assembla un <u>aspra polemica</u> con la segreteria regionale e nazionale in merito all'autonomia negata alle Rsu Ups in materia di welfare aziendale Una polemica utile a dimostrare nei fatti come la democrazia è negata ai lavoratori e alle proprie rappresentanze.

contrattuali, e non ci pare che nel frattempo la Cgil (men che meno lavoro e Società) si siano svenati per portare la discussione a tutti i livelli dell'organizzazione (dagli iscritti alle strutture territoriali e categoriali) prima dell'avvio della trattativa...

**24 giugno 2011 - Modelli contrattuali: Partita la trattativa -** Cgil, Cisl, Uil al tavolo di Confindustria avviano la discussione sulle nuove regole contrattuali.

- **27 giugno 2011** la Cgil convoca il suo direttivo per ottenere il mandato a continuare la trattativa
- La Rete28Aprile: al direttivo Cgil voteremo NO alle aperture in materia contrattuale
- 27 giugno 2011 Contratti Il Direttivo della Cgil da il mandato alla Camusso di trattare e di concludere: Solo la Fiom di Landini e la sinistra congressuale "La Cgil che vogliamo" si dichiarano contrari.. documento presentato al direttivo dell'area "La Cgil che vogliamo" che spiega la posizione contraria all'intesa.Il nostro No all'accordo Bidone.

28 giugno 2011 - Contratti - Sindacati e Confindustria firmano l'accordo: il <u>testo dell'accordo</u>

## 29 giugno 2011 - Contratti e rappresentanza .... si apre la discussione in CGIL:

- Dichiarazione di <u>Giorgio Cremaschi</u> La Cgil deve ritirare la firma dall'accordo La Camusso deve dimettersi
- Dichiarazione di Maurizio Landini La CGIL ha ceduto Chiediamo il voto dei lavoratori

## 30 giugno 2011 - L'influenza dell'accordo confederale sulle vicende Fiat :

- a <u>Marchionne</u> piace l'accordo ma non gli basta ... voleva la retroattività. Osi cambia o esco da Confindustria i nodi di Pomigliano e Mirafiori <u>articolo sul Sole24 ore</u>
- <u>Sacconi</u> promette .... dopo l'accordo confederale risolveremo anche le richieste di Marchionne.

### In FILT Lombardia:

la discussione dell'accordo 28 Giugno nel direttivo regionale

- 2 luglio 2011 Analisi dell'accordo Confederale del 28 giugno Cosa dice esattamente e quali conseguenze comporta breve analisi
- 4 luglio 2011 La manovra del Governo blocca le retribuzioni degli statali "Lo Statale perde fino a 43.000 euro" Una certezza: Quelli chiesti al pubblico impiego non sono risparmi temporanei ma sono strutturali.
- 5 luglio 2011 Il Direttivo CGIL approva l'accordo firmato dalla Camusso Il direttivo approva l'accordo con 117 sì, 21 no e un astenuto.
- Il <u>documento approvato</u> a maggioranza
- il <u>documento alternativo</u> presentato da Rinaldini

Ora parte la finta consultazione. Una consultazione che non prevede il confronto tra due posizioni diverse e che coinvolgerà solo gli iscritti delle categorie iscritte a Confindustria. Cade così il velo sulla presunzione di Camusso che vantava come il nuovo accordo prevedeva la consultazione di tutti i lavoratori perchè impegnava Cisl e Uil a chiedere il mandato dei lavoratori sia sulle piattaforme che sugli accordi. Ovviamente ciò non è vero, visto che la Camusso deve consultare solo gli iscritti e solo perchè in Cgil agisce la pressione della Fiom.

- 10 luglio 2011 Confindustria spiega l'accordo ai suoi associati ..... e lo spiega proprio come lo abbiamo capito noi Chi difende l'accordo, spiegandolo nei vari modi variopinti che abbiamo sentito in questi giorni, dovrebbe leggere il documento confindustriale che meglio di qualsiasi nostra critica smaschera il cedimento sindacale
- 13 luglio 2011 Per Lavoro e Società il recente accordo confederale è un buon accordo -
- 17 luglio 2011 Salario-prezzo-profitto Sindacalisti che parlano del nostro salario senza neppure venirci ad ascoltare. Padroni che vedono nel nostro salario solo un costo da ridurre sempre più a sostegno dei loro profitti. Un Governo che copre i costi della speculazione ed i profitti dei faccendieri tagliando salari, pensioni e spesa sociale ..... insomma ... di cosa parlano lor signori ??? Proponiamo la lettura di questo lavoro di Marx che spiega cosa è realmente la lotta Capitale-lavoro per la determinazione del salario-prezzo- profitto
- **27 luglio 2011 Chi paga le tasse in Italia -** il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel marzo 2011, ha reso noto i dati sul prelievo IRPEF relativo all'anno 2009 che ha fotografato questa situazione:

All' 88% dei contribuenti (pensionati e lavoratori dipendenti) viene prelevato il 93% dell'intero gettito IRPEF pur possedendo essi il 25/30% della ricchezza nazionale, il rimanente 12% dei contribuenti (Imprenditori, liberi professionisti e lavoratori autonomi) ha versato il 7% dell'intero gettito IRPEF pur possedendo essi il 70/75% della ricchezza nazionale.

- **28 luglio 2011 Stipendi sempre più bassi** Nonostante la vanteria sindacale di come la contrattazione di questi anni abbia sostanzialmente tutelato i salari, la stessa Rasegna Sindacale (della *Cgil*) deve ora ammettere che il potere d'acquisto dei salari è precipitato .... leggi l'articolo di Rassegna Sindacale
- **4-5 agosto 2011 Incontro "Parti sociali" Governo** Tutti uniti in difesa di se stessi, discutono su come scaricare tutti i costi della crisi solo su lavoratori e pensionati. La segreteria Cgil mugugna ma, in assenza di una autonoma strategia, rimane prigioniera della sua scelta di non rompere con Confindustria e con Cisl e Uil.
- Il documento unitario con <u>i sei punti</u>che Sindacati, padroni e banchieri (le Parti sociali) hanno presentato al Governo
- **6 agosto 2011 Dove va la Cgil** ...? emerge una (nuova) strana alleanza che tiene insieme Banche, Confindustria e Cgil, non solo la Cgil rinuncia alla critica della manovra e alle politiche liberiste
- 7 agosto 2011 Sacconi convoca le parti sociali (Cgil compresa) per dare esecuzione alla loro richiesta di accelerare la manovra "Per fare il pareggio di bilancio nel 2013 serve una montagna di soldi: dai 25 ai 30 miliardi. Un compito titanico trovare le risorse nel bilancio dello Stato". All'ordine del giorno i tagli sulle pensioni di anzianità, di reversibilità, sugli assegni famigliari, sugli assegni di sostegno ai malati e disabili ecc. ecc...... il dettaglio nell'articolo uscito sulla Stampa
- 8 agosto 2011 Basta con il tavolo delle parti sociali "E' inquietante il fatto che ci si trovi di fronte alla Marcegaglia che parla anche a nome delle organizzazioni sindacali sulla base di un documento sottoscritto da banchieri e imprenditori. Credo che una cosa di questo genere non sia mai successa"....... Sì, ai tempi del corporativismo fascista. La Cgil Sbaglia: <u>Intervista a Sergio Cofferati</u> su Liberazione
- Tavolo delle Parti Sociali ... solo ricette suicide, anche in Cgil. Di Luciano Gallino

### La manovra finanziaria

- 13 agosto 2011 Manovra non solo tagli alle pensioni. Sotto attacco la legge 300 e l'impianto contrattuale Con un golpe abolito l'articolo 18 della legge 300 e svuotato il contratto nazionale <u>leggi</u> proprio quello che voleva Confindustria articolo su il sole24ore
- 14 agosto 2011 Per la Cgil è Sciopero generale!!! -
- 16 agosto 2011 Tremonti e la delega fiscale ed assistenziale Non ne parla nessuno ma una parte consistente della manovra riguarderà pesanti tagli all'assistenza agli invalidi ed ai non autosufficienti, assieme a interventi sulle pensioni di reversibilità 24 miliardi da tagliare sull'assistenza ecco le cifre articolo
- 17 agosto 2011 Dobbiamo fermarli ..... <u>di Giorgio Cremaschi</u> ..... Ma di quale crescita si parla, di quale sviluppo dopo una botta di novanta miliardi di euro sottratti alle tasche dei cittadini, in gran parte lavoratori dipendenti e pensionati. Ma quale

sicurezza per il futuro può dare la cancellazione del contratto nazionale e dello Statuto dei lavoratori ...

- 19 agosto 2011 Libertà di licenziare Di <u>Stefano Giusti</u> In un paese normale quale non è certo il nostro, qualcuno dovrebbe avere la compiacenza di spiegare cosa c'entri col risanamento dei conti il diritto di licenziare e lo Statuto dei lavoratori.
- **23 agosto 2011 come si distrugge la scuola pubblica** Una analisi delle manovre approvate negli ultimi dodici mesi e le loro conseguenze ... <u>leggi tutto</u>
- 23 agosto 2011 Bene lo sciopero ... ma deve essere l'inizio Dichiarazione di Giorgio Cremaschi
- 23 agosto 2011 6 settembre Sciopero generale della Cgil .... <u>la</u>
  nota pubblicata sul sito della Cgil dopo la riunione dell'esecutivo L'<u>articolo su Rassegna</u>
  <u>Sindacale</u> con un richiamo anche alle reazioni

Il nostro contributo alla mobilitazione contro <u>l'art. 8</u> della finanziaria e non solo

30 agosto 2011 - Come la manovra si mette mano alle pensioni .... - <u>Una scheda</u> a cura dello Spi-Cgil nazionale

31 agosto 2011 - Manovra e Pensioni: .. il punto - Cosa succederà concretamente

al sistema previdenziale con questa manovra. <u>Il</u> <u>punto spiegato dal</u> Sole24ore

Sottoscriviamo l'appello "<u>Dobbiamo fermarli</u>" campagna contro l'accordo 28 Giugno e sull'art.8 della Finanziaria vedi

1 settembre 2011 - Ancora incontri segreti tra sindacati, padroni e governo, senza la Cgil - Articolo su L'Unità

6 settembre 2011 - SCIOPERO GENERALE - Il <u>volantone</u> della Cgil per lo sciopero - una sintesi della piattaforma Cgil

Anche i <u>Sindacati di Base proclamano lo sciopero generale</u> per il 6 settembre

7 settembre 2011 - Manovra: Donne in pensione a 65 anni - è una delle principali novità del maxiemendamento - Ecco cosa cambia - <u>vedi la scheda</u> - Un provvedimento fatto solo per fare cassa e che discrimina le donne.

- 8 settembre 2011 le famiglie ed il record del reddito perduto Nonostante la crisi sia generale, l'Italia è il paese dove i redditi si sono abbassati di più negli ultimi anni un'articolo di G.Antonio Stella (Corriere)
- 9 settembre 2011 Direttivo Cgil .... la frenata della Camusso Per la Camusso l'unico problema è il governo. Con Cisl-Uil e Confindustria si va a "pappa e ciccia" ... L'accordo del 28 giugno non si tocca ... anzi. Una sintesi della relazione della Camusso riportata da rassegna Sindacale Alla fine solo "La Cgil che vogliamo" presenta un documento alternativo che non passa (vota contro anche lavoro e Società)
- 10 settembre 2011 Ecco come stanno abolendo il diritto al lavoro Un intervento di Luciano Gallino
- 10 settembre 2011 Direttivo Cgil .... i commenti del giorno dopo La Cgil ritorna in gabbia articolo sul manifesto
- 11 settembre 2011 In 10 anni perso il 40% del potere d'acquisto dei salari La denuncia è del Comitato contro le speculazioni e per il risparmio (Casper) da <u>la</u> Repubblica,
- 21 settembre 2011 L'accordo confederale del 28 giugno è operativo: Oggi sindacati e Confindustria hanno firmato per la sua immediata esigibilità la Promessa della Camusso per una consultazione vincolante è carta straccia Il comunicato della rete28aprile
- 22 settembre 2011 Lo strappo della Camusso Dopo lo sciopero generale del 6 settembre, la Cgil mette la sua firma definitiva all'accordo che liquida la contrattazione nazionale e che azzera la partecipazione dei lavoratori alle decisioni sugli accordi sindacali. Tutto il contrario di quello che chiedevano i lavoratori che hanno scioperato. La Cgil ha deciso ... tutto si sacrifica in nome del patto neocorporativo con Cisl-Uil e Confindustria .... Lavoro e Società sceglie di stare con la Camusso e non sopporta critiche da sinistra...
- 22 settembre 2011 La Cgil firma .... nonostante tutto Una intesa che riconferma l'indebolimento del CCNL come architrave della contrattazione e non neutralizza l'art.8 della manovra governativa che, essendo ormai legge rimane infatti superiore a qualsiasi contratto privato tra le parti, quindi la possibilità di deroga a qualsiasi legge e contratto (perfino all'articolo 18, ma non solo a quello), rimane tecnicamente intatta ..... articolo di A. Sciotto (Manifesto) e Alessandro Villari
- 30 settembre 2011 Reso pubblico il testo della lettera della BCE al Governo italiano Il testo della lettera Ciò che viene reso evidente è il commissariamento del Governo e la pressione dei banchieri internazionali perchè i Governi subordino le loro scelte per sostenere il mercato finanziario privato scaricando sulle popolazioni il debito accumulato da questi in anni di speculazioni. Tutto va sacrificato all'interesse del capitale privato, dallo stato sociale, ai salari, ai diritti, al patrimonio pubblico da svendere.

- 30 settembre 2011 Rinaldini denuncia la Camusso alla commissione nazionale di garanzia della Cgil La CGIL ha firmato l'Accordo del 28 giugno senza legittimazione statutaria.
- 30 settembre 2011 La Mercegaglia smentisce la Camusso sull'articolo 8 della manovra (Adnkronos) «L'accordo del 28 giugno è stato definito importante anche dalla Bce, come abbiamo letto nella lettera inviata al governo, e di fatto lubrifica l'articolo 8 della manovra per il quale siamo a favore». Così la Marcegaglia gela le ottimistiche interpretazioni sindacali sulla firma all'accordo del 28 giugno. Alla Mercegaglia basta l'art. 3 di quell'accordo dove le parti si dichiarano disponibili a valutare deroghe ai contratti ed alla legge ed essendo l'art.18 una legge, nulla osteggia una deroga a quell'articolo ... in fondo è quanto afferma l'articolo 8 della manovra che quindi da maggiore forza alla possibilità di deroghe anche in materia di licenziamenti. ..... Chi difende ancora la firma della Cgil all'accordo di giugno è servito..
- 03 ottobre 2011 Marchionne rompe con Confindustria e propone al padronato una svolta più decisamente autoritaria contro la Fiom ed i diritti dei lavoratori
- 24 ottobre 2011 Pensioni L'Europa vuole il massacro della previdenza in Italia per sostenere il debito delle banche
- Quello che Bruxelles chiede all'Italia articolo del Corriere della Sera
- -Non è un miraggio la <u>Pensione a 67 anni ... e la sinistra tace</u> -
- 25 ottobre 2011 Articolo 8 della manovra ...... le conseguenze Licenziamenti senza giusta causa che si chiudono con un indennizzo ma senza il reintegro; la retribuzione che diventa una variabile decisa dai contratti di prossimità; mansioni e inquadramenti a prescindere dai titoli e dal curriculum; orari, pause, notti in deroga agli accordi nazionali; part time sempre più simile al lavoro a chiamata. Ecco come il contestato articolo 8 può ulteriormente cambiare la condizione dei lavoratori in Italia ..... di Claudia Pratelli
- 26 ottobre 2011 Accordo 28 giugno: La Cgil -vuole vincere facile- dichiara vinto il referendum ma non convince nessuno La Cgil informa la vittoria dei SI nel referendum sull'accordo, ma troppi sono i luoghi di lavoro che denunciano di non essere stati chiamati a votare, e carente è la stessa informativa CGIL che dichiara i totali senza precisare l'andamento del voto per territori e categorie -
- 11 novembre 2011 La vera emergenza nazionale è il lavoro che non c'è: l'Italia è un paese sfiduciato. Cresce la disoccupazione reale e sfonda il tetto dei cinque milioni di persone, una cifra più alta dei dati "ufficiali" di Roberto Tesi (Manifesto)
- 10 novembre 2011 L'Italia ed il governo delle banche. Il velo della tecnocrazia. I governi tecnici nella storia recente (dal 1947 ad oggi) ... di <u>Rosario</u> Patalano

- 21 novembre 2011 La Fiat disdice tutti gli accordi sindacali La <u>lettera della</u> Fiat con cui comunica la decisione
- la <u>dichiarazione di Giorgio Cremaschi</u> .... fascismo aziendale
- Il commento della Cgil Nazionale all'iniziativa Fiat
- Da Rassegna Sindacale: Ecco cosa cambia se passa la linea Fiat
- Fiat: Marchionne anticipa il Governo articolo su il fatto Quotidiano
- articolo sul <u>Manifesto</u>
- 21 novembre 2011 Lavoro: Il Governo Monti pensa di fare come Marchionne Il nodo di tutto sta nella cosiddetta "contrattazione di prossimità". Tradotto: spostare la contrattazione dal contratto nazionale ai luoghi di lavoro. In sostanza l'articolo 8 voluto dall'ex governo Berlusconi ... leggi tutto (da il Fatto Quotidiano)
- 21 novembre 2011 La Fiat disdice tutti gli accordi sindacali La <u>lettera della</u> Fiat con cui comunica la decisione
- la dichiarazione di Giorgio Cremaschi .... fascismo aziendale
- Il commento della Cgil Nazionale all'iniziativa Fiat
- Da Rassegna Sindacale: Ecco cosa cambia se passa la linea Fiat
- Fiat: Marchionne anticipa il Governo articolo su il fatto Quotidiano
- articolo sul <u>Manifesto</u>
- 24 novembre 2011 Marchionne fa scuola .... Anche la Magneti Marelli disdetta tutti gli accordi anche per le aziende da lei controllate in cui vige il CCNL Gomma Plastica .... leggi la nota dal sito della Cgil
- 26 novembre 2011 Referendum: Abroghiamo l'articolo 8 della legge 148/2011 Convocata una assemblea aperta per discutere ed organizzare una iniziativa referendaria per l'abrogazione della norma che di fatto svuota la contrattazione sindacale e legittima le deroghe sugli accordi sindacali e sulle leggi. Tra i promotori: Piergiovanni Alleva, Luciano Gallino, Sergio Mattone, Valentino Parlato, Sfefano Rodotà, Umberto Romagnoli, Mario Tronti ..... Il volantino di convocazione
- 29 novembre 2011 I salari mai così bassi dal 1997 Lo denuncia l'Istat <u>vedi</u> articolo
- 3 dicembre 2011 Il Flop delle liberalizzazioni Monti celebra le liberazioni come occasione di rilancio dell'economia, ma l'esperienza precedente ci dimostra che le liberalizzazioni servono solo ad aumentar i prezzi ..... articolo da L'Unità
- Lo "sciopericchio" contro la riforma delle pensioni del governo Monti 5 dicembre 2011 La cgil proclama 4 ore di sciopero per lunedì 12 dicembre Il comunicato della Cgil Bonanni e Angeletti indicono invece due ore di protesta per lunedì, facendo irritare la Camusso per la scelta "non concertata": così Cgil rilancia e chiede ai suoi iscritti di incrociare le braccia per 4 ore" .... alla fine se ne faranno 3 ore! Le Rsu UPS scelgono di fare giorno intero!
- 7 dicembre 2011 Le contraddizioni dello sciopero sindacale Giusto sicuramente dare una prima risposta alla scandalosa manovra economica del governo. Quindi il 12

- bisogna scioperare e farsi sentire. Detto questo lo sciopero unitario di Cgil, Cisl e Uil ha tre grandi ambiguità. ..... di <u>Giorgio Cremaschi</u>
- 7 dicembre 2011 Alla fine Cgil-Cisl-Uil scioperano assieme l'articolo su Rassegna Sindacale
- **8 dicembre 2011 Pensioni** I dati truccati per nascondere la vera entità dell'attivo INPS di Francesco Piccioni
- 12 dicembre 2011 Sciopero Cgil-Cisl-Uil: Una azione simbolica .... lo sciopero che intendiamo Noi
- 14 dicembre 2011 Accordo Fiat: è la fine del contratto nazionale Con l'intesa siglata ieri gli operai del maggiore gruppo industriale italiano perdono il diritto di sciopero e peggiorano i ritmi di lavoro. <u>Il commento del sociologo Luciano Gallino</u>: "Abbattute le garanzie di base, e la Fiat emigra comunque all'estero". (dal Manifesto)
- **22 dicembre 2011 I sette motivi per cui ci raccontano balle sull'art.18** La storiella si ripete, Prima con le pensioni ora con l'art.18. In realtà dietro al tentativo di scardinare l'art 18 imputato c'è l'attacco allo Statuto dei lavoratori nel suo insieme ... leggi tutto
- **24 dicembre 2011** Contratto Fiat: in 637 decidono per 86.000: 637 delegati Rsu (513 SI, 110 NO, e 4 astenuti) votano al posto dei lavoratori. Per Cisl, Uil e Fiat i lavoratori non contano più nulla. Queste sono le regole nuove ... <u>di Riccardo Chiari</u>
- 24 dicembre 2011 Salari mangiati dall'inflazione: Il potere d'acquisto mai così in basso dal 1997 .... Leggi